DECRETO n. 17-PS2020 del 29 luglio 2026.

OGGETTO: Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale ex DPCM 20.02.2019 (PS2020), IV° Atto Integrativo all'AdP2010 del 27 ottobre 2020.
Presa d'atto del Progetto esecutivo del Comune di Vezza d'Alba per l'intervento Codice Rendis 01IR156/G1. CUP C36G14000490005
Finanziamento ed individuazione Ente gestore - Criteri di gestione.

Il presente Atto si compone di n. 24 pagine comprensive di n. 4 allegati (A, A1, A2 e B).

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto:

- l'art. 17 del D.L. n. 195 del 30 dicembre 2009 (conv. con modifiche dalla L. n. 26 del 26 febbraio 2010), rubricato "interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale", mediante il quale è stata istituita la figura del Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- l'art. 10 del D.L. n. 91 del 24 giugno 2014 (conv. con modifiche dalla L. n. 116 del 11.08.2014), ai sensi del quale, ai Presidenti di Regione, è stato attribuito il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico coi i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri spettanti ai Commissari Straordinari;
- il D.L. n. 133 del 12 settembre 2014 (convertito con modifiche dalla L. n. 164 del 11.11.2014), con cui il quale, ai Presidenti di Regione, è stata definitivamente attribuita la qualifica di Commissari di Governo nell'attuazione degli interventi di cui trattasi;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016 con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, suddiviso per piani stralcio 2019, 2020 e 2021;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

Richiamati:

- la D.G.R. n. 10-8376 del 8 febbraio 2019 di individuazione strutture regionali a supporto del Commissario;
- il Decreto commissariale n. 1-AdP2010 del 22 gennaio 2020 (Nomina del Soggetto Attuatore e delega alla gestione delle risorse sulle contabilità speciali);
- il Decreto commissariale n. 5-FP del 20 febbraio 2020, mediante il quale, sulla scorta del Fondo Progettazioni di cui al DPCM 14.07.2016, veniva finanziata la progettazione, sino alla fase esecutiva, dell'intervento avente Codice Rendis 01IR156/G1 denominato "Sistemazione idraulica del reticolo idrografico interferente con l'abitato di Borbore" con individuazione del Comune di Vezza D'Alba (Cn) quale Stazione Appaltante;
- l'Accordo di Programma IV Atto Integrativo, sottoscritto in data 27 ottobre 2020 dalla Regione Piemonte con il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare di attuazione del Piano Stralcio 2020, programma nell'ambito del quale veniva finanziata la realizzazione del predetto intervento;

Considerato che:

- tra gli interventi di cui al IV Atto Integrativo del 27.10.2020, vi è quello individuato con il Codice Rendis 01IR156/G1 dal titolo "Sistemazione idraulica del reticolo idrografico interferente con l'abitato di Borbore" del valore complessivo di 5.026.867,84 €, per la cui progettazione ed esecuzione è stata individuata, in qualità di Stazione Appaltante, l'Amministrazione Comunale di Vezza d'Alba (Cn);
- sulla Contabilità Speciale n. 5647 "CS Rischio idrogeologico Piemonte"; è stata registrata l'entrata dei fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 162 del 01/12/2020 per complessivi € 29.420.614,58 (in considerazione del fatto che, sulla stessa CS, era già stato erogato un

importo a valere sul Fondo Progettazione ex DPCM 14/07/2016 pari ad € 138.671,61 destinati alla progettazione di alcuni interventi, tra cui quello avente Codice Rendis 01IR156/G1);

- con le note nn. 3478-3479 del 23.07.2025 (ns. prot. n. 33026-33027, pari data), il Comune di Vezza d'Alba trasmetteva gli elaborati di progetto (avente Codice CUP C36G14000490005), impostandone la suddivisione in n. 2 lotti funzionali: il Lotto A, del valore di 3.739.200,00 €, di cui veniva trasmessa progettazione esecutiva; il Lotto B, del valore di 1.098.622,08 €, di cui veniva trasmesso il PFTE;
- Con la nota n. 199 del 15.01.2026 (ns. prot. n. 1915 del 16.01.2026), a seguito delle plurime interlocuzioni (anche in presenza) avvenute tra la Struttura Commissariale, il RUP e i progettisti incaricati, la Stazione Appaltante trasmetteva versione aggiornata del progetto esecutivo di cui al Lotto A unitamente al relativo atto di approvazione (DGC n. 76 del 26.11.2025); al contempo, forniva elaborato attestante il quadro economico complessivo dell'opera, dal quale si evinceva un importo totale del progetto, unitariamente considerato, di 5.026.867,84 € (pari alla somma di 3.887.617,29 € del Lotto A e di 1.139.250,55 € del Lotto B);
- Con la nota n. 7075 del 11.02.2026, la Struttura Commissariale chiedeva integrazioni e chiarimenti in ordine ad entrambi i lotti progettuali redatti dalla Stazione Appaltante;
- Con i protocolli interni n. 12556 del 12.03.2026 e n. 33132 del 17.07.2026, venivano acquisite dal *Settore Tecnico Regionale Cuneo A1816B*: DD n. 429 del 11.03.2026 di conclusione della fase di verifica della procedura di VIA (avviata per il Lotto B); DD n. 3504 del 16.11.2022 di rilascio dell'Autorizzazione idraulica unitamente al provvedimento di proroga della stessa (disposta mediante successiva DD n. 1850 del 24.09.2025);
- Con nota n. 3118 del 17.07.2026 (ns. prot. n. 33449 del 20.07.2026), l'Amministrazione Comunale trasmetteva gli elaborati aggiornati del progetto esecutivo di entrambi i lotti unitamente all'atto di approvazione degli stessi (avvenuta mediante DGC n. 38 del 29.05.2026) per un importo totale del progetto di 5.026.867,84 € (pari alla somma di 3.887.617,29 € del Lotto A e di 1.139.250,55 € del Lotto B). Inoltre, veniva trasmessa la seguente documentazione: Autorizzazione idraulica in variante, rilasciata dal *Settore Tecnico Regionale Cuneo A1816B* con DD n. 1372 del 16.07.2026; parere del *Nucleo Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo* del 09.07.2026; verbali di verifica e validazione di progetto del 19.02.2025 (per il Lotto A) e del 29.05.2026 (per il Lotto B); dichiarazione del RUP circa la completa acquisizione dei pareri e dei titoli necessari;

In sintesi:

- per il Lotto A, si prevede l'ampliamento della sezione del torrente Borbore con il contenimento delle sponde mediante muri in ca (in un tratto dove le opere sono prossime ad un edificio le opere di contenimento sono fondate su micropali) o mediante scogliere in massi parzialmente cementati e il rifacimento di un attraversamento sul torrente a causa dell'ampliamento della sezione;
- per il Lotto B, si prevede la realizzazione delle seguenti opere: in corrispondenza del nodo di confluenza dei tre rii (da cui trae origine il torrente Borbore) è prevista la realizzazione di una soglia immediatamente a valle degli attraversamenti della SR 29 e di Via Castellero, la ricalibratura del tratto del T. Borbore per circa 20 – 30 m; quest'ultimo intervento, si realizza mediante allargamento della sezione dell'alveo sulla parte destra e la ricostruzione di un nuovo muro di sponda in c.a.; l'abbassamento del fondo alveo, mediante la realizzazione di un nuovo fondo in c.a., la cui quota verrà raccordata con quella della soglia;

- Dagli elaborati prodotti per i due lotti (Planimetrie, esondabilità TR200 confronto Attuale/Progetto - Tiranti (m)), risulta evidente il miglioramento dello stato dei livelli idrici, in particolare nell'area della frazione Borbore dove confluiscono i tre rii da cui si origina il torrente Borbore.

Ritenuto che le opere previste nel progetto sopra richiamato siano coerenti con le finalità del finanziamento, fatte salve le prescrizioni contenute nello specifico allegato, parte integrante del presente atto;

Per le motivazioni sopra richiamate,

DECRETA

Art. 1
Finalità ed oggetto

Di richiamare le premesse in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Di prendere atto del progetto esecutivo Lotto A denominato "*Torrente Borbore sistemazione idraulica del reticolo idrografico interferente con l'abitato di Borbore finalizzata alla riduzione del rischio idrogeologico* " CUP: C36G14000490005 per un importo complessivo di € 3.887.617,29;

Di prendere atto del progetto esecutivo Lotto B denominato *"Torrente Borbore sistemazione idraulica del reticolo idrografico interferente con l'abitato di Borbore finalizzata alla riduzione del rischio idrogeologico*" CUP: C36G14000490005 per un importo complessivo di € 1.139.250,55;

Di finanziare la realizzazione dell'intervento previsto per la parte di opere previste nel progetto esecutivo del lotto A, per un importo di € 3.887.617,29 in quota parte a quanto previsto dal PS 2020 del Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale ex DPCM 20/02/2019 - IV Atto Integrativo all'AdP 2010 sottoscritto in data 27 ottobre 2020, specificato nell'allegato A) al presente Decreto, sua parte integrante e sostanziale, la cui progettazione risulta avere raggiunto il livello esecutivo.

Di finanziare la realizzazione dell'intervento per la parte di opere previste nel progetto esecutivo del lotto B, per un importo di € 1.139.250,55 in quota parte a quanto previsto dal PS 2020 del Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale ex DPCM 20/02/2019 - IV Atto Integrativo all'AdP 2010 sottoscritto in data 27 ottobre 2020, specificato nell'allegato A) al presente Decreto, sua parte integrante e sostanziale, la cui progettazione risulta avere raggiunto il livello esecutivo.

Di prendere atto che il quadro economico complessivo dei lotti A e B ammonta ad € 5.026.867,84, corrispondente all'importo finanziato con IV Atto integrativo;

Di individuare l'Ente indicato nell'Allegato A) quale Stazione Appaltante;

Di disciplinare le modalità di gestione, controllo e monitoraggio del finanziamento, in conformità con le disposizioni contenute nei Decreti Ministeriali citati nelle premesse.

Art. 2

Soggetti e ruoli

Ai sensi dell'art. 10 del DL 24 giugno 2014, n. 91, legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116, il Commissario di Governo si avvale dei seguenti soggetti:

A) Il Soggetto Attuatore, individuato con il Decreto n. 1 del 22.01.2020, nella persona del Direttore *pro tempore* della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Trasporti e logistica della Regione Piemonte e delegato all'attuazione dei programmi finanziati dallo Stato contro il dissesto idrogeologico e gestiti sulle contabilità speciali n. 5647 e 6002, il cui ufficio ha sede in Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino, con indirizzo Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it.

B) Gli Uffici della Regione Piemonte, individuati con la D.G.R. n. 10-8376 dell'8 febbraio 2019, per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative e di coordinamento connesse all'attuazione degli interventi di cui al presente Decreto, sono i seguenti Settori della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A1800A):

A1805B - Difesa del Suolo

A1801C - Coordinamento giuridico legislativo e attività tecnico amministrative

A1819C - Geologico

A1813C - Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino

A1814B - Tecnico Regionale – Alessandria Asti

A1820C - Tecnico Regionale – Biella-Vercelli

A1816B - Tecnico Regionale – Cuneo

A1817B - Tecnico Regionale – Novara Verbania.

C) Le Amministrazioni e gli Enti individuati con il presente Decreto in qualità di Stazioni appaltanti (SS.AA.) per l'esecuzione delle attività finalizzate all'esecuzione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Allegato A) al presente Decreto, sono responsabili dell'esecuzione e dell'attuazione dell'intervento assegnato e dei relativi adempimenti previsti per il monitoraggio delle fasi attuative, nel rispetto del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. e della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

La S.A. è tenuta a:

- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- realizzare le attività previste nei tempi fissati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo;
- applicare le direttive in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. ed alla L. n. 217/2010 e s.m.i.;
- fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Commissario indirizzati all'accertamento della correttezza della spesa riguardante l'intervento;
- nel caso in cui sia prevista la realizzare di opere idrauliche che modificano il sedime demaniale, la S.A. dovrà provvedere, ad opere concluse, al loro accatastamento e del nuovo sedime al Demanio pubblico dello Stato ramo idrico;
- ai sensi della legge 4 agosto 1984 n. 464, qualora perforazioni, scavi o indagini vengano spinti a profondità superiore ai 30 m dal p.c., occorrerà che la S.A. e la ditta esecutrice inviino all'ISPRA, Servizio Geologico d'Italia, le comunicazioni scaricabili dal sito www.isprambiente.it.

D) Il RUP della S.A. è tenuto, oltre allo svolgimento dei compiti previsti per legge, alle seguenti attività:

- rendicontazione amministrativa e contabile delle opere finanziate, da trasmettersi al Settore regionale Difesa del Suolo secondo le modalità di cui agli artt. 3 e 4 del presente Decreto; egli trasmette al Settore Difesa del Suolo, nelle forme richieste, la documentazione di rendicontazione per l'erogazione dei finanziamenti.

- aggiornamento dei dati inerenti l'intervento ed il suo stato di avanzamento fisico e procedurale nella piattaforme telematica "Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo" (di seguito ReNDiS-web) dell'ISPRA, al quale è obbligatorio che si accrediti ed al sistema di colloquio per il monitoraggio nella Banca Dati Unitaria (BDU);
- verifica periodica dell'avanzamento dell'intervento rispetto al cronoprogramma dell'intervento, ed in particolare al cronoprogramma delle opere. Il RUP dovrà segnalare al Commissario, motivandolo e con sollecitudine, ogni scostamento dal cronoprogramma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo/finanziario/tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento con particolare riferimento al termine posto per l'aggiudicazione dei lavori all'art. 8 del presente Decreto; in tali casi il RUP dovrà prospettare le relative azioni correttive.

Il Commissario e gli uffici a supporto sono esclusi da ogni rapporto contrattuale posto in essere dalle Stazioni appaltanti e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico della Stazione appaltante.

Art. 3

Modalità di erogazione del finanziamento

Tenuto conto che le somme necessarie al finanziamento degli interventi di cui al presente Decreto sono nelle disponibilità del Commissario, si definiscono i seguenti criteri di erogazione del presente finanziamento agli Enti gestori, valevoli per ciascun singolo lotto:

A- **Acconto del 20% del finanziamento** decurtato dell'importo riconosciuto sulla base della rendicontazione delle spese sostenute (secondo i QQE di cui agli allegati al presente Decreto) per le attività svolte nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto Commissariale n. 5-FP del 20/02/2020, ed a seguito di presentazione dei seguenti documenti:
   - **a.** nomina del Rup;
   - **b.** dichiarazione d'impegno, a firma congiunta del Rup e del Responsabile finanziario dell'Ente, sul corretto inserimento negli atti amministrativi e contabili del codice CUP e dei codici CIG specifici di gara ed alla verifica del loro corretto inserimento su fatture e/o parcelle da parte delle imprese e/o dei professionisti.

B- **Acconto pari al 40% dell'importo contrattuale dei lavori, oneri fiscali compresi**, a seguito dell'invio al Settore regionale Difesa del Suolo della seguente documentazione amministrativa e contabile:
   1) Allegato B al presente decreto debitamente compilato e sottoscritto dal RUP ;
   2) Contratto d'appalto dei lavori;
   3) Polizza fidejussoria sui lavori;
   4) Documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.;
   5) Dichiarazione sostitutiva dell'impresa appaltatrice, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., corredata, nel caso sia firmata con firma autografa, dal documento d'identità del legale rappresentante;
   6) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) valido alla data del contratto.
   7) Dichiarazione del RUP che i lavori sono iniziati e che le aree interessate dall'intervento risultano nelle disponibilità dell'Ente.

C- **Acconto pari al 40% dell'importo di contratto comprensivo degli oneri fiscali,** fatta salva la disponibilità di cassa, a seguito dell'invio al Settore regionale Difesa del Suolo della seguente documentazione amministrativa e contabile:
   1) Allegato B al presente decreto debitamente compilato e sottoscritto dal RUP;
   2) Stato/i di avanzamento lavori non inferiore/i al 40% dell'importo netto contrattuale;

3) Certificato/i di pagamento relativo/i ai suddetti SAL;
4) Atto amministrativo di approvazione del predetto/i SAL;
5) Fatture relative ai SAL di cui sopra, contenenti il CUP ed il CIG, d'importo almeno pari al 40% dell'importo lordo contrattuale;
6) Mandati di pagamento relativi alle singole fatture riportanti il numero della fattura, il CIG ed il CUP;
7) Quietanze di pagamento (al riguardo si sottolinea che non verranno accettate fatture non completamente quietanzate);
8) Dichiarazione del Responsabile finanziario in merito all'avvenuto pagamento dell'IVA dovuta per le fatture di cui sopra, riportante altresì i riferimenti identificativi del versamento;
9) Verifica di soggetto non inadempiente rilasciata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 per il pagamento di importi superiori ad € 5.000,00 valida alla data del pagamento e non successiva (commi 986-989 della Legge di bilancio 27 dicembre 2017);
10) Durc dell'Impresa in corso di validità alla data del pagamento;
11) Dichiarazione sostitutiva dell'impresa appaltatrice,in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., corredata, nel caso sia firmata con firma autografa, dal documento d'identità del legale rappresentante;
12) Rinvio della comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore ad € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.

D- **Saldo del finanziamento a concorrenza delle spese complessive sostenute e rendicontate** per la realizzazione dell'intervento, tenuto conto dei limiti ammessi e fatta salva la disponibilità di cassa, a seguito dell'invio al Settore regionale Difesa del Suolo della seguente documentazione amministrativa e contabile:
1) Stato Finale dei lavori;
2) Allegato B al presente decreto debitamente compilato e sottoscritto dal RUP;
3) Certificato di Regolare Esecuzione e/o Collaudo tecnico-amministrativo;
4) Determinazione e/o Deliberazione di approvazione dello stato finale, del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo tecnico-amministrativo e del quadro economico a consuntivo riportato nell'atto.
5) Determinazione di liquidazione, ove previsto, dell'incentivo per funzioni tecniche emessa in conformità al regolamento della stazione appaltante adottato in materia d'incentivi ai sensi dell'art. 45 c. 3 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., che dev'essere espressamente citato nell'atto (per il riconoscimento di tale spesa si rimanda a quanto specificato nell'art. 5 del presente decreto);
6) Mandati e quietanze inerenti il suddetto incentivo;
7) Determinazione di liquidazione degli eventuali indennizzi e/o espropri di proprietà private corredata dai relativi mandati e quietanze;
8) Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute non ancora rendicontate, contenenti il CUP ed il CIG specifico dell'affidamento;
9) Mandati di pagamento relativi alle singole fatture/parcelle riportanti il numero della fattura, il CIG ed il CUP;
10) Quietanze di pagamento (al riguardo si sottolinea che non verranno accettate fatture non completamente quietanzate);
11) Dichiarazione del Responsabile finanziario in merito all'avvenuto pagamento dell'IVA dovuta per le fatture di cui sopra, riportante altresì i riferimenti identificativi del versamento;

12) Regolarità contributive dei professionisti e DURC della ditte in corso di validità alla data del pagamento;
13) Verifica di soggetto non inadempiente rilasciata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 per il pagamento di importi superiori ad € 5.000,00 valida alla data del pagamento e non successiva (commi 986-989 della Legge di bilancio 27dicembre 2017);
14) Dichiarazione sostitutiva dell'impresa e dei professionisti oggetto della rendicontazione a saldo, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari prodotta ai fini della legge n. 136/2010 e s.m.i., corredata dal documento d'identità nel caso di firma autografa;
15) Rinvio della comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore ad € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- L'acconto di cui alla lettera A di cui sopra, può essere destinato dalla S.A. anche all'anticipazione per l'indennizzo di esproprio nei casi previsti dalla norma in materia di espropriazioni e/o per spostamento sottoservizi, così come per le spese di adeguamento progetto esecutivo per l'indizione della procedura di gara d'appalto;
- le spese per indennizzi e/o espropri possono essere rendicontate dalla S.A. successivamente alla chiusura dei lavori per motivate ragioni ed in seguito liquidate dal Commissario;
- con proprio Decreto il Commissario Straordinario a chiusura dell'intervento ridefinirà il finanziamento ed accerterà le economie di gestione.
- **Eventuali somme erogate in eccesso alla S.A. rispetto al dovuto devono essere rese al Commissario Straordinario.**

La documentazione amministrativa e contabile dovrà essere inviata al Settore regionale Difesa del Suolo con le modalità di cui al successivo art. 6.
Il soggetto delegato dal Commissario, previa positiva istruttoria da parte del Settore regionale sopra indicato, qualora non sussistano riserve, provvederà all'emissione degli ordinativi di pagamento.

Art. 4
Modalità di trasmissione atti di rendicontazione

La trasmissione della documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento dev'essere inviata:

- **Unicamente tramite PEC all'indirizzo difesasuolo@cert.regione.piemonte.it;**
- L'oggetto della PEC deve riportare i seguenti dati identificativi della pratica di finanziamento: Decreto Commissariale di riferimento, codice intervento.

Contenuto della PEC:

- Lettera di trasmissione, **firmata digitalmente**, elencante la documentazione inviata in allegato alla stessa.
- **Ogni file** allegato, la cui denominazione deve identificare nel modo più preciso possibile il suo contenuto, **deve contenere un unico documento** e dev'essere trasmesso, fino ad eventuali nuove disposizioni, in formato .**pdf.p7m;**
- Le copie informatiche di documenti analogici generati dalla scansione del documento cartaceo o le copie informatiche di documenti digitali (estrazione di file dai sistemi informatici privi dell'estensione in .p7m), devono riportare l'attestazione di conformità all'originale ed essere firmati digitalmente. In alternativa, può essere redatta una dichiarazione, da inserire nello stesso file, attestante la conformità all'originale dei documenti in esso presenti, il file così composto dovrà essere firmato digitalmente (artt. 4, comma 3, e 6, comma 3, del DPCM del 13 novembre 2014);

- I documenti nativi digitali, firmati digitalmente sin dall'origine, devono essere allegati in originale o come duplicato informatico (.pdf.p7m), come nel caso dei Contratti di Lavori Pubblici. Tali documenti non richiedono nessuna attestazione di conformità.
- Non saranno accettati documenti con dichiarazioni di conformità all'originale di atti riportanti già la suddetta dichiarazione.

Art. 5
Spese ammissibili e loro limiti, spese non ammissibili

1. Si riconosce un limite massimo **per spese generali del 12% dell'importo finanziato dal presente Decreto,** nell'ambito del quale sono comprese le spese sostenute per le attività svolte ai sensi del Decreto Commissariale n. 5-FP del 22/10/2019 (fase di progettazione), la direzione lavori, il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, i collaudi, le spese tecniche connesse agli espropri, l'assistenza archeologica, le spese tecniche per le eventuali perizie di variante, l'incentivo per funzioni tecniche, le spese per le commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, gli oneri previdenziali, ecc, ad esclusione dell'IVA.

2. Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 c. 3 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., sono riconosciute se:

a) l'ente gestore è dotato di apposito regolamento interno approvato ai sensi del predetto articolo o sue successive modificazioni (è previsto che i criteri di riparto dell'incentivo, nonché di sue eventuali riduzioni nel caso di ingiustificati incrementi di tempi o costi rispetto a quanto previsto, siano stabiliti dalla Stazione Appaltante secondo il proprio ordinamento e, quindi, con apposito Regolamento);
b) il provvedimento di liquidazione della spesa è stato redatto a cura del dirigente o del responsabile di servizio preposto alla struttura competente (non dal beneficiario dell'incentivo), con espresso richiamo al Regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 45, D.lgs. 36/2023 e s.m.i., in base al quale sono riconosciute le somme liquidate ai dipendenti coinvolti per le specifiche attività svolte, ovvero quelle previste dall'Allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure".

3. Considerato che il finanziamento in oggetto è a destinazione vincolata, non sono riconoscibili le risorse destinate all'innovazione e le economie derivanti da funzioni tecniche non erogate ai dipendenti per attività non rese.

4. L'ente che costituisce o si avvale di una centrale di committenza può destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie destinate alle funzioni tecniche, o parte di esse, ai dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25% dell'incentivo.

5. L'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta saranno ammissibili solo per l'incremento dei lavori (vedi succ. art. 6) e per le spese tecniche o gli espropri connessi; le medesime non potranno essere utilizzate dalla Stazione Appaltante per aumentare il valore o introdurre nuove voci di spesa rispetto a quelle contemplate dal progetto esecutivo.

6. Gli eventuali maggiori costi per l'intervento, dovranno trovare copertura finanziaria con fondi propri della Stazione Appaltante.

Art. 6
Modifiche contrattuali

1. Eventuali modifiche di contratto per la redazione di varianti in corso d'opera sono ammesse ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera c del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
2. **Nel caso di varianti con aumento del valore contrattuale**, la S.A. dovrà preventivamente richiedere autorizzazione al Soggetto Attuatore inviando una relazione a cura della DL e sottoscritta dal RUP nella quale siano illustrati i motivi della variante, vengano evidenziate le opere in progetto, quelle realizzate e quelle di variante, il computo metrico di raffronto ed il quadro economico aggiornato;
3. il Soggetto Attuatore valuterà l'ammissibilità della richiesta:
   a) sentito il GIV per gli interventi relativi ai versanti (nel caso in cui esso sia stato attivato nella fase di progettazione);
   b) sentito la competente autorità idraulica per gli interventi di natura idraulica;
4. in caso di assenso del Soggetto Attuatore, la S.A. dovrà predisporre la perizia di variante ed inviarla completa del provvedimento approvativo **e di tutti i pareri o atti d'assenso necessari** al Settore regionale Difesa del suolo, in caso di istruttoria positiva il Soggetto Attuatore emetterà il Decreto di presa d'atto;
5. gli acconti previsti ai punti B e C dell'art. 4 possono essere integrati fino alla concorrenza del 90% del nuovo importo contrattuale **a presentazione dell'atto di sottomissione e della deliberazione della stazione appaltante della perizia di variante suppletiva, semprechè le fatture rendicontate e quietanzate, relative ai lavori principali, siano almeno pari al 40% del nuovo importo contrattuale lordo.**

Art. 7
Monitoraggio degli interventi

Il monitoraggio delle opere finanziate è assicurato tramite il costante aggiornamento, a cura del RUP, nel sistema ReNDiS-web e tramite l'aggiornamento del Sistema di Monitoraggio Unitario (BDU).
Per ciascun intervento oggetto di finanziamento, entro 30 giorni dall'adozione dei rispettivi atti, dovranno essere inseriti in ReNDIS-web a cura del RUP:

a. il CUP dell'intervento;
b. l'Iter previsionale (e suo aggiornamento);
c. il progetto definitivo, il progetto esecutivo e i relativi provvedimento di approvazione;
d. il quadro economico del progetto esecutivo, il quadro economico finale ed il provvedimento di approvazione;
e. Aggiornamento dello Stato d'attuazione mediante l'indicazione delle date nelle quali si è raggiunto lo specifico step richiesto ed il caricamento degli atti o provvedimenti relativi (*ad esempio: data affidamento progettazione esecutiva, relativo atto e progetto esecutivo, oppure, data pubblicazione del bando di gara e relativo atto, ecc., ecc.*).

Considerata l'importanza che assume il corretto e tempestivo aggiornamento del sistema di monitoraggio, i versamenti delle quote previste alle lettere B, C e D dell'articolo 3 del presente Decreto saranno effettuati previa verifica del corretto aggiornamento dei dati nel sistema Rendisweb (per la lettera B data e documenti aggiudicazione dei lavori, per la C avanzamento lavori e precedenti fasi; per la lettera D data conclusione dei lavori, precedenti fasi e relativi documenti).

Art. 8
Termine per aggiudicazione lavori

Considerata la quota altimetrica alla quale devono essere realizzate le opere è fissato come termine per l'aggiudicazione dei lavori il **30/09/2026.**

Il Soggetto Attuatore si riserva, conseguentemente, l'assunzione di tutti i provvedimenti opportuni o necessari all'eventuale riprogrammazione delle risorse non impegnate dalle SS.AA per la realizzazione delle opere.
Nel caso in cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica comunicasse una diversa data per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per i lavori, si procederà a decretare un diverso termine per l'aggiudicazione dei lavori.

Art. 9
Procedure di revoca dei finanziamenti

I finanziamenti concessi possono essere revocati con provvedimento motivato da parte del Soggetto Attuatore nei casi di mancato rispetto del cronoprogramma degli interventi imputabili alla S.A.
La revoca può altresì essere disposta in ogni altra ipotesi di grave inadempienza della S.A., nonché in casi di forza maggiore ostativi alla realizzazione dell'intervento anche non imputabili alla S.A.

Art. 10
Attività di collaborazione per il controllo degli atti connessi alle procedure di gara

1. Il Soggetto Attuatore o la Regione Piemonte possono promuovere la verifica sugli atti connessi alle procedure di gara richiedendo l'intervento diretto, anche ispettivo, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) al fine di rendere efficace lo svolgimento dei compiti istituzionali con particolare riferimento alle attività volte ad assicurare il rispetto dei criteri di legalità, economicità, efficienza e trasparenza nell'attuazione degli interventi finanziati con il presente Decreto.
2. La S.A. delegata dal Soggetto Attuatore, qualora l'ANAC individui irregolarità o non conformità alle vigenti disposizioni normative o alle pronunce della stessa ANAC, è tenuta a modificare l'atto in conformità ai rilievi stessi ovvero a presentare le proprie controdeduzioni all'ANAC assumendo gli atti di propria competenza.
3. Al fine di consentire all'ANAC il controllo a campione di cui all'art. 9 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, fermo restando quanto disposto dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 5 febbraio 2015 relativamente agli obblighi informativi della Stazione appaltante, la S.A. è tenuta ad inviare all'ANAC report periodici dei contratti contestati per violazioni delle clausole e/o condizioni previste nei bandi di gara per prevenire tentativi di infiltrazione criminale. Inoltre, è fatto obbligo al alla S.A. di rendere nota all'ANAC la motivazione per la quale si esercitano eventualmente poteri in deroga al Codice dei contratti pubblici.
4. **Per ciascun affidamento dovrà essere inserita la seguente clausola nella documentazione di gara e/o contrattuale**: "*la S.A. si avvale della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore e dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319,319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353bis del codice penale*".

Art. 11
Pubblicazione

Si dispone che il presente Decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito della Regione Piemonte, sezione *Amministrazione trasparente*, ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Il presente Decreto s'intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità in ordine alla stabilità delle opere.

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Nomina con Decreto Comm. n. 1 del 22/01/20)
Ing. Bruno Ifrigerio
(*firmato digitalmente)*

Il Dirigente del Settore Difesa del Suolo
Ing. Gabriella GIUNTA
(firmato digitalmente)

Referenti atto:
Dott. Antony Carypis
Ing. Mario Porpiglia

ALLEGATO A al Decreto Commissariale n. 17-PS2020 del 29 luglio 2026

PROGETTO ESECUTIVO (Lotto A + Lotto B):

Codice Rendis Intervento	Data di arrivo Progetto esecutivo	Stazione Appaltante	Importo finanziato €	Titolo intervento
01IR156/G1	23/7/2025 20/7/2026	Comune di Vezza d'Alba (Cn)	3.887.617,29 €	*Torrente Borbore sistemazione idraulica del reticolo idrografico interferente con l'abitato di Borbore finalizzata alla riduzione del rischio idrogeologico* - **Lotto A**
	20/7/2026	Comune di Vezza d'Alba (Cn)	1.139.250,55 €	*Torrente Borbore sistemazione idraulica del reticolo idrografico interferente con l'abitato di Borbore finalizzata alla riduzione del rischio idrogeologico* - **Lotto B**
	Totale:		**5.026.867,84 €**	

Il QE dell'intero intervento, approvato dalla Stazione Appaltante, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO LAVORI COMPLESSIVO
LOTTO A + LOTTO B

N	VOCI DI RIFERIMENTO	IMPORTO	% SULL'IMPORTO FINANZIATO
A1	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 3 167 429,05	
A2	ONERI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA	€ 128 947,04	
A3	TOTALE LAVORI	€ 3 296 376,09	65,58%
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE APPALTANTE		
B1	SPESE TECNICHE relative alla Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (DECRETO n. 5-FP del 26 febbraio 2020)	€ 148 995,71	
B2	SPESE TECNICHE relative alla Direzione e alla contabilità dei lavori	€ 108 866,00	
B3	SPESE TECNICHE relative al coord. della sicurezza in fase di esecuzione	€ 51 970,00	
B4	SPESE TECNICHE relative al collaudo statico dei lavori	€ 21 624,00	
B5	SPESE TECNICHE relative al collaudo tecnico-amministrativo *(LOTTO A+LOTTO B)*	€ 17 175,00	
B6	SPESE TECNICHE relative alla verifica del progetto	€ 24 190,00	
B7	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INARCASSA 4% *(VOCI B1+B2+B3+B4+B5+B6)*	€ 14 912,83	
B8	IVA 22% SU SPESE TECNICHE *(VOCI B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7)*	€ 85 301,38	
B9	IVA 22% SUI LAVORI *(VOCE A)*	€ 725 202,74	
B10	ACCANTONAMENTO RUP 2% di A *(art. 45 c.2 D.Lgs 36/2023)*	€ 65 927,52	
B11	SPESE TECNICHE relative alla consulenza specialistica funzionale alla realizzazione e completamento delle attività di progetto 1% di A *(supporto al RUP - art.15 c.6 D.Lgs*	€ 32 963,76	
B12	CONTRIBUTO ANAC	€ 1 070,00	
B13	SOMME A DISPOSIZIONE PER ACQUISIZIONE AREE, FRAZIONAMENTI E ACCATASTAMENTI, SERVITU', DANNI, ACCORDI BONARI	€ 157 000,00	
B14	IMPREVISTI (5% IMPORTO LAVORI)	€ 164 818,80	
B15	SOMME A DISPOSIZIONE PER PUBBLICITA' GARA, EVENTUALI COMMISSIONI DI GARA	€ 9 300,00	
B16	SOMME A DISPOSIZIONE PER RISOLUZIONE INTERFERENZE	€ 51 000,00	
B17	SOMME A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI REVISIONE PREZZI	€ 50 000,00	
B18	ARROTONDAMENTI	€ 174,00	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	€ 1 730 491,75	34,42%
C	IMPORTO TOTALE (LOTTO A + LOTTO B)	€ 5 026 867,84	100,00%
D	TOTALE PIANO STRALCIO 2020	€ 5 026 867,84	

Il Com… …li

ALLEGATO A1 al Decreto Commissariale n. 17-PS2020 del 29 luglio 2026

Codice Identificativo Intervento	CUP Progetto	Stazione Appaltante	Importo finanziato €	Titolo intervento
01IR156/G1	C36G14000490005	Comune di Vezza d'Alba	3.887.617,29	Torrente Borbore sistemazione idraulica del reticolo idrografico interferente con l'abitato di Borbore finalizzata alla riduzione del rischio idrogeologico -Lotto A

Il QE approvato dalla Stazione Appaltante

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		
N	VOCI DI RIFERIMENTO	IMPORTO
A1	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 2 475 013,16
A1.1	*DI CUI COSTO STIMATO DELLA MANODOPERA*	*€ 1 111 380,98*
A2	ONERI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA	€ 97 721,34
A3	TOTALE LAVORI	€ 2 572 734,50
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	
B0	SPESE TECNICHE relative alla Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (DECRETO n. 5-FP del 26 febbraio 2020) - Quota parte progettazione Lotto A	€ 116 974,53
B1	SPESE TECNICHE relative alla Direzione e alla contabilità dei lavori	€ 76 866,00
B2	SPESE TECNICHE relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori	€ 35 770,00
B3	SPESE TECNICHE relative al collaudo statico dei lavori	€ 18 524,00
B4	SPESE TECNICHE relative al collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori	€ 13 735,00
B5	SPESE TECNICHE relative alla verifica del progetto	€ 18 600,00
B6	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INARCASSA 4% *(VOCI B0+B1+B2+B3+B4+B5)*	€ 11 218,78
B7	IVA 22% SU SPESE TECNICHE *(VOCI B0+B1+B2+B3+B4+B5+B6)*	€ 64 171,43
B8	IVA 22% SUI LAVORI *(VOCE A)*	€ 566 001,59
B9	ACCANTONAMENTO RUP *(art. 45 c.2 D.Lgs 36/2023)*	€ 51 454,69
B10	SPESE TECNICHE relative alla consulenza specialistica funzionale alla realizzazione e completamento delle attività di progetto *(supporto al RUP - art.15 c.6 D.Lgs 36/2023)*	€ 25 727,35
B11	CONTRIBUTO ANAC	€ 660,00
B12	SOMME A DISPOSIZIONE PER ACQUISIZIONE AREE, FRAZIONAMENTI E ACCATASTAMENTI, SERVITU', DANNI, ACCORDI BONARI	€ 130 000,00
B13	IMPREVISTI (5% IMPORTO LAVORI)	€ 128 636,73
B14	SOMME A DISPOSIZIONE PER PUBBLICITA' GARA, EVENTUALI COMMISSIONI DI GARA	€ 6 500,00
B15	SOMME A DISPOSIZIONE PER RISOLUZIONE INTERFERENZE	€ 25 000,00
B16	SOMME A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI REVISIONE PREZZI	€ 25 000,00
B17	ARROTONDAMENTI	€ 42,69
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	€ 1 314 882,79
C	IMPORTO TOTALE	€ 3 887 617,29

Prescrizioni del Commissario:

a) Le opere dovranno essere realizzate attuando le prescrizioni contenute nella DD n. 3504/A1816B del 16/11/2022, prorogata con la DD n. 1850/A1816B/2025 del 24/09/2025;

b) prima della gara d'appalto il prezzario utilizzato dovrà essere adeguato a quello vigente;
c) l'importo per la voce B9 "*Accantonamento RUP*" sarà riconosciuto, in fase di rendicontazione, nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 5 c.2 del presente Decreto;
d) l'importo per la voce B10 "*supporto al Rup*" può essere riconosciuto fino al permanere delle condizioni per cui tale attività si rende necessaria.

ALLEGATO A2 al Decreto Commissariale n. 17-PS2020 del 29 luglio 2026

Codice Identificativo Intervento	CUP Progetto	Stazione Appaltante	Importo finanziato €	Titolo intervento
01IR156/G1	C36G14000490005	Comune di Vezza d'Alba	1.139.250,55	Torrente Borbore sistemazione idraulica del reticolo idrografico interferente con l'abitato di Borbore finalizzata alla riduzione del rischio idrogeologico -Lotto B

Il QE approvato dalla Stazione Appaltante:

QUADRO ECONOMICO LAVORI		
N	VOCI DI RIFERIMENTO	IMPORTO
A1	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 692 415,89
A1.1	*DI CUI COSTO STIMATO DELLA MANODOPERA*	*€ 333 378,46*
A2	ONERI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA	€ 31 225,70
A3	TOTALE LAVORI	€ 723 641,59
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	
B1	SPESE TECNICHE relative alla Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (DECRETO n. 5-FP del 26 febbraio 2020) - quota parte progettazione Lotto B	€ 32 021,18
B2	SPESE TECNICHE relative alla Direzione e alla contabilità dei lavori	€ 32 000,00
B3	SPESE TECNICHE relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori	€ 16 200,00
B4	SPESE TECNICHE relative al collaudo statico dei lavori	€ 3 100,00
B5	SPESE TECNICHE relative al collaudo tecnico-amministrativo	€ 3 440,00
B6	SPESE TECNICHE relative alla verifica del progetto	€ 5 590,00
B7	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INARCASSA 4% *(VOCI B1+B2+B3+B4+B5+B6)*	€ 3 694,05
B8	IVA 22% SU SPESE TECNICHE *(VOCI B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7)*	€ 21 129,95
B9	IVA 22% SUI LAVORI *(VOCE A)*	€ 159 201,15
B10	ACCANTONAMENTO RUP *(art. 45 c.2 D.Lgs 36/2023)*	€ 14 472,83
B11	SPESE TECNICHE relative alla consulenza specialistica funzionale alla realizzazione e completamento delle attività di progetto *(supporto al RUP - art.15 c.6 D.Lgs 36/2023)*	€ 7 236,42
B12	CONTRIBUTO ANAC	€ 410,00
B13	SOMME A DISPOSIZIONE PER ACQUISIZIONE AREE, FRAZIONAMENTI E ACCATASTAMENTI, SERVITU', DANNI, ACCORDI BONARI	€ 27 000,00
B14	IMPREVISTI (5% IMPORTO LAVORI)	€ 36 182,08
B15	SOMME A DISPOSIZIONE PER PUBBLICITA' GARA, EVENTUALI COMMISSIONI DI GARA	€ 2 800,00
B16	SOMME A DISPOSIZIONE PER RISOLUZIONE INTERFERENZE	€ 26 000,00
B17	SOMME A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI REVISIONE PREZZI	€ 25 000,00
B18	ARROTONDAMENTI	€ 131,31
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	€ 415 608,96
C	IMPORTO TOTALE	€ 1 139 250,55

Prescrizioni del Commissario:

a) Le opere dovranno essere realizzate attuando le prescrizioni contenute nella DD n. 1372/A1816B/2026 del 16/07/2026;

b) prima della gara d'appalto il prezzario utilizzato dovrà essere adeguato a quello vigente;
c) l'importo per la voce B9 "*Accantonamento RUP*" sarà riconosciuto, in fase di rendicontazione, nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 5 c.2 del presente Decreto;
d) l'importo per la voce B10 "*supporto al Rup*" può essere riconosciuto fino al permanere delle condizioni per cui tale attività si rende necessaria.

ALLEGATO B) al Decreto Commissariale n. 17-PS2020 del 29 luglio 2026

COMUNE DI

(da redigere su carta intestata)

Al Commissario di Governo delegato
all'attuazione degli interventi di
mitigazione del rischio idrogeologico

pec
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Piano stralcio 2020, IV Atto integrativo all'AdP tra Ministero Ambiente e la Regione Piemonte.
ALLEGATO B) al Decreto Commissariale n. 17-PS2020 del 29 luglio 2026.

Elementi identificativi dell'intervento	
Decreto commissariale di finanziamento	
Codice intervento	
Titolo intervento	
CUP	
OGGETTO DELL'ISTANZA	II acconto
	III acconto
	Saldo

Dati finanziari dell'intervento	
Importo intervento	
Importo ammesso a finanziamento	
Importo netto contrattuale dei lavori	
Spese già rendicontate (lavori e somme a disposizione)	
Importo rendicontato oggetto della presente istanza	

Il sottoscritto …… RUP dell'intervento dichiara:

1. di aver provveduto ad aggiornare il sistema di monitoraggio ReNDiS
2. ad aggiornare il sistema di monitoraggio MOP/BDAP
3. di aver verificato che i documenti allegati all'istanza corrispondono a quelli richiesti dal decreto commissariale (tranne per eventuali casi particolari o specifiche) e che la forma è coerente alle indicazioni di cui all'art. 4 del Decreto commissariale di finanziamento
4. di aver verificato il corretto inserimento del CUP e del/i CIG specifico/i degli affidamenti in tutti i documenti di competenza (determine, fatture, mandati di pagamento, ecc.)
5. di aver verificato il corretto inserimento del CUP negli atti amministrativi (in merito si rammenta che l'art. 41, comma 1, del dl 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha integrato l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", con il comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici [CUP] di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso")
6. di aver verificato la presenza della clausola richiesta all'art 3, comma 8, del d.lgs 136/2010 e s.m.i. nei contratti sottoscritti (l'assenza è causa di nullità del contratto)
7. di aver verificato che i pagamenti sono avvenuti sui conti correnti dedicati comunicati dai fornitori
8. di aver ottemperato alle norme sulla trasparenza, pubblicità e contratti pubblici
9. (caso di liquidazione incentivi per funzioni tecniche) che i beneficiari non hanno la qualifica di dirigenziale

Da compilare per la richiesta del II Acconto o successivi			
Contratto d'appalto dei lavori	Estremi contratto	Data e repertorio	
		Impresa	

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino
pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

		Importo a base d'asta	
		Importo aggiudicato al netto dell'IVA	
	☐	Si è provveduto al pagamento dell'imposta di bollo e al pagamento della tassa di registrazione del contratto	
	☐	Non si è provveduto (motivare): _____ _____ _____	
	☐	E' firmato/a digitalmente per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa	
	☐	E' stata data adeguata pubblicità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 33/2013	
Polizza fideiussoria sui lavori	☐	E' sottoscritta dalle parti	
	☐	E' sottoscritta anteriormente alla stipula del contratto	
	☐	E' valida per tutta la durata del contratto	
	☐	E' indicato il costo di aggiudicazione ed il relativo premio	
Comunicazione antimafia (per importi contrattuali di valore superiore ad euro 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.)	☐	E' stata acquisita anteriormente alla stipula del contratto	
	☐	E' stata richiesta prima della stipula del contratto, ma sono decorsi i termini di legge senza che la competente Prefettura abbia emesso la comunicazione antimafia. In tal caso la comunicazione antimafia è sostituita dall'autocertificazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011 (da allegare)	
Iscrizione negli elenchi della Prefettura territorialmente competente (White list)/ comunicazione antimafia	☐	☐	L'iscrizione è valida al momento della stipula del contratto
Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari dell'impresa appaltatrice, resa ai sensi della L. 136/2010	☐	☐	È corredata dal documento di identità del legale rappresentante dell'impresa (nel caso in cui il file non è un nativo digitale)
DURC dell'impresa	☐	☐	E' valido alla data del contratto
			Dichiarazione del RUP che i lavori sono iniziati e che le aree interessate dall'intervento risultano nelle disponibilità dell'Ente

INFORMATIVA E VERIFICHE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE (INCLUSO SECONDO ACCONTO)

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino
pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

Affidamento/i oggetto della rendicontazione e suo/loro importo lordo	1) …… € …….. CIG……. 2) …….. € …….. CIG……... 3) ……..…….... €……..… CIG……

Stato avanzamento lavori n. …… (in caso di lavori)	Importo fattura/e rendicontate € …….	…..… % dell'importo fattura/e rispetto al lordo contrattuale	atto/i di approvazione/liquidazione del/i SAL o fatture/parcelle _____ _____

☐ Presenza, tra gli allegati, degli affidamenti regolarmente sottoscritti e assolti per le imposte di bollo

☐ presenza tra gli allegati delle dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari dei fornitori, rese ai sensi della L. 136/2010

☐ Presenza tra gli allegati della dichiarazione del Responsabile finanziario in merito all'avvenuto pagamento dell'IVA dovuta per le fatture rendicontate, riportante i riferimenti identificativi del versamento (caso di split payment)

☐ Presenza tra gli allegati del/i DURC validi alla data del/i pagamento/i oppure, in caso di non soggetto a Durc, regolarità contributiva dei professionisti

☐ per pagamenti di importi superiori ad euro 5.000,00, presenza tra gli allegati della/e verifica/he di soggetto non inadempiente (art. 48bis del DPR 602/1973) e loro vaidità alla data del/i pagamento/i (non devono essere successive) - commi 986-989 della legge di bilancio 27 dicembre 2017

☐ Presenza tra gli allegati della/e dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari del/i fornitore, resa ai sensi della L. 136/2010 (si consigliano i modelli riportanti la clausola prevista dall'art. 3, comma 8, del dlgs 136/2010

☐ Presenza tra gli allegati dei mandati e delle relative quietanze

SALDO			
Stato finale dei lavori	☐	☐ ☐	Con riserve Senza riserve
Certificato di regolare esecuzione	data		
Collaudo tecnico-amministrativo	data		
Eventuali economie	☐	Valore _____ (euro)	
Atto di approvazione dello Stato finale, del Certificato di regolare esecuzione e/o	☐	☐	Estremi dell'atto: |_____|

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino
pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

collaudo tecnico amministrativo e del quadro economico consuntivo			Il quadro economico a consuntivo è stato riportato nell'atto
Determinazione di liquidazione dell'incentivo per funzioni tecniche	☐	☐ ☐	Estremi dell'atto: _____ Verificato che l'importo liquidato rispetta i criteri previsti dal relativo regolamento della S.A. Il provvedimento di liquidazione è redatto a cura del dirigente o del responsabile di servizio preposto alla struttura competente (non dal beneficiario dell'incentivo)
Determinazione di liquidazione degli indennizzi e/o espropri di proprietà private	☐		Estremi dell'atto: _____

Variante	Provvedimento di approvazione della variante riportante il quadro economico aggiornato e le eventuali autorizzazioni/pareri occorrenti o la non necessità degli stessi
	Atto di sottomissione regolarmente sottoscritto
	Estremi dell'eventuale Decreto commissariale di autorizzazione: _____

note:

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino
pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

Rendicontazione delle spese sostenute									
Fattura / Parcella				**Mandato di pagamento**		**Quietanza**		**DURC / Regolarità contributiva**	**Verifica soggetto non inadempiente**
Numero	Data	Importo al netto dell'IVA	**Importo lordo**	**Data**	**Importo**	**Data**	**Importo**	**Data inizio validità**	**Data**

ANAC								
Indennizzi e/o espropri								
Pagamenti per funzioni tecniche								
ALTRO (specificare) _____								
TOTALI								

Il RUP

(_____)

Firmato digitalmente